

# De Chiara: «Fare presto sui debiti fuori bilancio»

►La segretaria “richiama” presidente, assessori e dirigenti per l’approvazione  
►Interrogazioni, critiche post-assise De Michele: «Chiederò accesso agli atti»

**AVERSA**  
**Nicola Rosselli**

Polemica continua ad Aversa mentre si fa sempre più ingarbugliata la situazione del riconoscimento dei debiti fuori bilancio. Un dibattito sia per il riconoscimento (che avviene in consiglio comunale) sia per il pagamento (che avviene ad opera degli appositi uffici comunali). Mentre domani si tenterà per la quarta volta di eleggere il presidente della commissione consiliare speciale per i debiti fuori bilancio, in Consiglio sono stati riconosciuti quelli relativi all'anno 2024, mentre rimangono ancora nel limbo i debiti precedenti. Una situazione che alla vigilia della seduta del civico consesso aveva portato la segretaria comunale Emanuela De Chiara a “richiamare” il sindaco, il presidente del Consiglio, gli assessori e i dirigenti, a seguito di una delle diverse diffide dell'avvocato Fabrizio Perla. In particolare, oltre a sollecitare le proposte di delibera di riconoscimento dei debiti, rinnovava «l'invito a ciascun dirigente ad istruire con la massima tempestività i debiti fuori bilancio di propria competenza e si raccomanda al dirigente dell'area finanziaria di garantire la stretta

osservanza del principio dell'ordine cronologico ai fini dell'approvazione del riconoscimento della legittimità dei debiti stessi, da parte del consiglio comunale». Circostanza che, al momento, sembrerebbe non essere stata recepita.

Intanto si registrano strascichi dopo la seduta del civico consesso di lunedì. Il consigliere Mario De Michele annuncia: «Vista l'approssimazione delle risposte dell'assessore Orlando De Cristofaro all'interrogazione sul fallimentare mercatino di Natale in piazza Vittorio Emanuele, ci toccherà produrre un'istanza di accesso agli atti. È però inaccettabile che un assessore venga in Consiglio impreparato, rispondendo alle legittime richieste con irritante sufficienza e restando nel vago».

«Mi tocca ricordare all'assessore - continua l'esponente progressista - che il mercatino di Natale rientra nella progettualità del Natale ad Aversa per cui, anche lui, ha votato una delibera di indirizzo. A tale delibera ha fatto poi seguito un avviso pubblico a firma del dirigente Giovanni Gangi. Chi ha partecipato a questo avviso? Quali atti sono stati prodotti in seguito, le eventuali autorizzazioni non si sa se esistono in quanto non pubblicati. Tutti possono vedere su YouTube il video del Consiglio e la risposta di De Cristofaro così come tutti ricordano le cassette chiuse in piazza Vittorio Emanuele per tutto il periodo natalizio. Una ennesima pagina triste per l'amministra-

zione».

Sempre in tema, i consiglieri De Michele, Baldascino, Girone e Mottola, dopo la turbolenta seduta che ha visto rinviati ben 5 punti dall'ordine del giorno, affermano tra il silenzio della maggioranza: «Abbiamo terminato gli aggettivi per definire questa maggioranza ma abbiamo una certezza prima vanno via meglio è per la città. Innanzitutto, una premessa. Alla vigilia del Consiglio il presidente annunciava che la seduta non si sarebbe tenuta visto l'ordine del giorno monco. Poi, quasi tutti in aula. E la sorpresa. I punti non discussi sono diventati ben cinque. Mortificato dunque l'intero Consiglio ed in particolare la maggioranza che, a quanto pare, è stata piegata ai mal di pancia di qualche gruppo consiliare di maggioranza».

«Inoltre, - continuano - vogliamo esprimere piena solidarietà alle mamme della scuola “Parente” costrette a protestare in assise perché chi governa la città non ha fatto nulla per rimettere in funzione l'impianto di riscaldamento. La maggioranza, presidente in testa, non voleva sospendere la seduta per un chiarimento e un confronto. Evidentemente, loro non sono interessati ai di-



## MATTINO CASERTA

12/02/25

Estratto da pag. 25

**DOMANI RIUNIONE  
DELLA COMMISSIONE  
PER LA NOMINA  
DEL PRESIDENTE  
È LA QUARTA  
CONVOCAZIONE**

sagi che la loro sciatteria e inerzia amministrativa causano ai cittadini. Assurdo quanto accaduto così come per lo streaming della seduta che per magia si è aggiustato subito dopo la fine della protesta pacifica».

